

EUTANASIA LEGALE: ANCHE I MEDICI CHIEDONO LA LEGGE SUL FINE VITA

Per anni un tabù, al momento un grande argomento di dibattito. L'eutanasia ha sempre diviso, ma ad oggi i dati parlano chiaro: la maggior parte degli oncologi avverte la necessità di una legge sul Fine vita. Lo rivela un'indagine Aiom su 562 clinici. I risultati restituiscono l'immagine di

una professione che, ogni giorno, si confronta con il limite estremo della medicina: il 60% dei medici somministra ancora trattamenti anticancro nell'ultimo mese di vita, spesso più per inerzia che per reale beneficio, mentre il 32% ammette di sentirsi impreparato ad accompagnare i malati oncologici nella fase terminale.

ELEONORA CIAFFOLONI

a pagina 6

EUTANASIA

ANCHE I MEDICI CHIEDONO LA LEGGE SUL FINE VITA

di ELEONORA CIAFFOLONI

Per anni un tabù, al momento un grande argomento di dibattito. L'eutanasia ha sempre diviso, ma ad oggi i dati parlano chiaro: la maggior parte degli oncologi avverte la necessità di una legge sul Fine vita. Lo rivela un'indagine Aiom su 562 clinici. I risultati restituiscono l'immagine di una professione che, ogni giorno, si confronta con il limite estremo della medicina: il 60% dei medici somministra ancora trattamenti anticancro nell'ultimo mese di vita, spesso più per inerzia che per reale beneficio, mentre il 32%

ammette di sentirsi impreparato ad accompagnare i malati oncologici nella fase terminale. Eppure, il 63% chiede con forza una cornice normativa che metta ordine (oltre le cure palliative e la desistenza terapeutica), aiuto medico nel morire. In Italia l'eutanasia è ancora illegale. L'unica apertura è arrivata dalla Corte Costituzionale con la sentenza del 2019 che ha reso non punibile l'aiuto al suicidio in circostanze molto specifiche. Ma la politica è rimasta ferma, incapace di trasformare una pronuncia di civiltà in una legge capace di dare risposte concrete. Il risultato è una giungla di interpretazioni, differenze

regionali e pazienti costretti a rivolgersi all'estero per esercitare un diritto negato. E ora, tra le altre, si aggiunge la richiesta della comunità scientifica che guarda alle necessità dei pazienti e alle carenze strutturali del Sistema Sanitario. Una legge sul fine vita non significa abbandono del paziente, ma esattamente il contrario: rispetto della sua volontà, ascolto del dolore, possibilità di scegliere come vivere l'ultimo tratto di strada.



Peso: 1-6%, 6-11%